



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### Titolo del progetto

PER UNA SOCIETA EQUA SOSTENIBILE SOLIDALE

#### Settore ed area di intervento.

Settore E Educazione e promozione culturale Area 13 educazione e promozione ambientale

#### Durata del progetto

12 Mesi

#### Obiettivo del progetto

Rendere fruibile e vitale la rete di cammini di lunga percorrenza del territorio laziale condividendo con i fruitori i valori di non consumo propri della tutela dell'ambiente, della flora e della fauna

Strategie

MIGLIORAMENTO della conoscenza e della coscienza di appartenere a una collettività

Miglioramento del patrimonio conoscitivo dell'ambiente naturale

Miglioramento della conoscenza e della tutela della fauna

MIGLIORAMENTO della tutela del bene comune

CONDIVISIONE dei valori della crescita armonica dolce e sostenibile

PROMOZIONE della qualità del territorio

SOSTENIBILITA' nello sviluppo

Tutela della fauna e degli ambienti naturali

## Ruolo ed attività degli Operatori Volontari

<i>Azioni</i>		<i>Ruolo operatori volontari (attività)</i>	<i>Luogo e modo di svolgimento</i>
<b>A</b>	<b>A.1)</b> Incontri con le strutture ricettive esistenti	Coordinamento con le altre sedi di progetto Raccolta dati Progettazione architettura web ed apertura e gestione dei social media Proposta di un Protocollo di Accoglienza comune Strutturazione di un'offerta turistica itinerante lungo i tracciati esistenti che travalichi il singolo percorso (valore della RETE/MAGLIA) Organizzazione eventi per il pubblico a piedi e in bicicletta lungo gli info-point dei cinque cammini e gli altri luoghi e percorsi emblematici individuati	In tutte le sedi
	<b>A.2)</b> creazione di un protocollo di accoglienza turistica condiviso		
	<b>A.3)</b> messa in piedi di un atlante web, mappa tematica d'insieme		
	<b>A.4)</b> necessità della presenza di info-point che siano anche luoghi di monitoraggio di dati d'interesse		

<b>B</b>	<b>B.1)</b> Fase conoscitiva, raccolta ed elaborazione dei dati e loro diffusione	Coordinamento con le altre sedi di progetto Raccolta dati Creazione di contatti delle filiere eno-gastronomiche e pastorali con gli operatori turistici dedicati al turismo naturalistico	in tutte le sedi
	<b>B.2)</b> Ideazione di una proposta di turismo esperienziale	Strutturazione di un'offerta turistica esperienziale a contatto con i pastori transumanti	
<b>C</b>	<b>C.1)</b> Individuazione di un sistema di monitoraggio dello stato dei tracciati e di un piano di manutenzione con azioni specifiche	Sopralluoghi per individuazione problematiche manutenzione Stesura piano tipo di manutenzione Piccoli interventi di manutenzione sui tracciati esistenti Incontri con le associazioni di cittadinanza attiva locali per patti di collaborazione di cura dei loro Beni Comuni (percorsi pedestri) prossimali	in tutte le sedi
<b>D</b>	<b>D</b> alimentare un <u>costante sistema di monitoraggio e gestione della fauna selvatica</u> – <u>riduzione dei conflitti (beni comuni + cittadinanza attiva)</u>	affiancamento agli operatori delle aree protette nelle operazioni di ascolto, osservazione, registrazione e raccolta dei dati di campo delle specie faunistiche da monitorare secondo i protocolli dell'Ente di riferimento e le specie oggetto di indagine. -inserimento ed elaborazione dei dati raccolti. Incontri con allevatori e produttori Ricerca sul campo Osservazione sul campo Fototrappolaggio Ricerca tracce Trasposizione GIS	

## Sedi di svolgimento e posti offerti senza vitto e alloggio

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	izzIndiro	N. op. vol. per sede	gmo
1	SU00221A05 - COMUNE DI RIETI	183069 - COMUNE DI RIETI - TEATRO COMUNALE FLAVIO VESPASIANO	RIETI (RI)	Via Giuseppe Garibaldi SNC 02100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4 (1)	1
2	SU00424 - RISERVA NATURALE REGIONALE MONTI NAVEGNA E CERVIA	197996 - SEDE DISTACCATA CASTEL DI TORA	CASTEL DI TORA (RI)	VIA TURANENSE SNC 02020 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2 (1)	1

3	SU00424 - RISERVA NATURALE REGIONALE MONTI NAVEGNA E CERVIA	198239 - riserva naturale montagne della duchessa	BORGOROSE (RI)	via boscareccia 1 02021 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2	
4	SU00059A06 - Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini	144292 - Sede del Parco	JENNE (RM)	Via dei Prati 5 00020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	
5	SU00059A08 - Parco Naturale Regionale dell'Appia Antica	151887 - CARTIERA LATINA	ROMA (RM)	VIA APPIA ANTICA 42 00179 (PALAZZINA:0, SCALA:0, PIANO:0, INTERNO:0)	2	
6	SU00059A09 - Comune di Cineto Romano	151914 - Antiquarium	CINETO ROMANO (RM)	delle Robinie 34 00020 (PALAZZINA:1, SCALA:1, PIANO:1, INTERNO:1)	3 (1)	1
7	SU00059A07 - Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani	144328 - Vivaro	ROCCA DI PAPA (RM)	Via Calabria snc 00040 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	
8	SU00059A14 - Parco Naturale Regionale Bracciano - Martignano	212288 - Sede Parco	BRACCIANO (RM)	Via Aurelio Saffi 4A 00062 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	
9	SU00059A10 - Associazione Giardino Faunistico di Piano dell'Abatino	144325 - Associazione Giardino Faunistico di Piano dell'Abatino	POGGIO SAN LORENZO (RI)	Via Capo Farfa 50 02030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	6 (2)	2
10	SU00424 - RISERVA NATURALE REGIONALE MONTI NAVEGNA E CERVIA	197992 - CENTRO VISITE DI ASCREA	ASCREA (RI)	VIA ALDO MORO 1 02020 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2 (1)	1
11	SU00424A28 - RISERVA NATURALE DEI LAGHI LUNGO E RIPASOTTILE	213347 - CENTRO VISITE LAGO LUNGO	POGGIO BUSTONE (RI)	Borgo Provaroni 1 02018 (PALAZZINA:UNIC A, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)	1
12	SU00424A26 - COMUNE DI BELMONTE IN SABINA	198180 - SEDE COMUNALE	BELMONTE IN SABINA (RI)	PIAZZA ROMA 27 02020 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2 (1)	1
13	SU00424 - RISERVA NATURALE REGIONALE MONTI NAVEGNA E CERVIA	213346 - AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RIETI 2	RIETI (RI)	VIA DELL'ELETTRONIC A SNC 02100 (PALAZZINA:UNIC A, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

- Pianificazione mensile dei permessi in modo da consentire agli enti di articolare il servizio prevenendo le conflittualità da richiesta dell'ultimo minuto.
  - Almeno un sabato, e domenica al mese
  - Turnazione mattina/pomeriggio
  - Nelle manifestazioni sono compresi montaggio e lo smontaggio dello stand a manifestazioni ed eventi della riserva naturale e degli enti partner;
  - Rispettare gli orari previsti di apertura e chiusura, comprese le variazioni dovute all'organizzazione di particolari iniziative, che implicino l'apertura straordinaria che verranno comunicate con congruo anticipo. Le ore verranno recuperate nelle giornate successive.
  - Saranno comunque garantiti due giorni di riposo a settimana;
  - Divieto esplicito di attività notturne;
  - Divieto esplicito di attività a rischio superiore al medio basso. Nella sede di Sofia's Ranch i volontari non potranno utilizzare i cavalli.
  - Partecipazione alle attività di incontro tra volontari
  - partecipazione agli incontri di monitoraggio
  - Onde evitare la scomparsa dei volontari nell'ultimo mese I permessi dovranno essere utilizzati nella seguente percentuale
- 5 giorni entro il 120 esimo giorno
- 10 giorni entro il 240 esimo giorno
- 15 giorni entro il 300 esimo giorno

## Giorni di servizio settimanali

5

Monte ore annuo 1145 ore

## Caratteristiche delle competenze acquisibili

Competenze trasversali e multidisciplinari

al termine del servizio viene rilasciato attestato specifico

non sono previsti tirocini riconosciuti

non sono previsti crediti formativi

## Eventuali requisiti richiesti

nessuno

## Descrizione dei criteri di selezione (verificati in fase di accreditamento e condivisi dalla rete)

Valutazione per titoli e colloquio fino a un massimo di 100 punti

Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato	Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze	COLLOQUIO	TOTALE
15 PUNTI	25 PUNTI	60 PUNTI	100

Precedenti esperienze. Valgono 15 punti totali. Le sottovoci si possono sommare fino a ottenere il massimo di 15 punti.

	Punti /mese	Massimo mesi	Massimo punti
Esperienze professionali nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete	0.25	36	9
Esperienze professionali in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0.10	36	3.6
Esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete	0.5	30	15
Esperienze di volontariato in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0.25	36	9

### Titoli di studio e professionali.

Le sottovoci si possono sommare fino al massimo di 25 punti

	Punti	Massimo punti
<i>Titoli di studio si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio piu elevato" i titoli non sono sommabili</i>		12
Specializzazioni, dottorati attinenti		12
Laurea magistrale attinente al progetto		10
Master primo livello attinente al progetto		9
laurea magistrale non attinente al progetto		8
Laurea attinente al progetto		8
Laurea non attinente progetto		7
Diploma o altro titolo EQF4 attinente al progetto		6
Diploma o altro titolo EQF4 ano ttinente al progetto		5
requenza scuola media superiore SOLO PER CANDIDATI NON IN POSSESSO DI DIPLOM	1/anno	4
frequenza università (se attinente	1/anno	4
Titoli professionali ( <i>si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio piu elevato</i> )		5
titoli attinenti al progetto		5
titoli non attinenti al progetto		2
Corsi avviati e non terminati		1
<i>Esperienze aggiuntive a quelle valutate ad esempio esperienze di studio all'estero, esperienze di scuola lavoro- tirocini apprendistati formativi inerenti il progetto</i>		5
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		5
TOTALE MASSIMO OTTENIBILE		25

### Colloquio

Il colloquio dura circa 20 minuti e prevede la verifica dei seguenti elementi:

- Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale:
- Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto.
- Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto, Accettazione e condivisione del ruolo, capacità comunicative e di interazione, Propositività, motivazione, qualità e abilità umane possedute dal candidato-
- Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto.

- Conoscenza dei destinatari del progetto e disponibilità all'impegno con gli stessi
- Conoscenza e condivisione dei valori delle aree naturali protette, dei valori degli enti partner, dei valori alla base della cittadinanza attiva

Qualora al colloquio non venga raggiunta la soglia di 36 punti non si è idonei

## Formazione generale degli Operatori Volontari

Nelle sedi di progetto

## Formazione specifica degli Operatori Volontari

La formazione specifica sarà attuata in proprio presso le sedi specificate al pto 14, come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal Servizio Civile.

Il percorso formativo si articola in 13 moduli didattici e prevede i seguenti contenuti per un totale di 72 ore

	<i>Moduli Specifici del Progetto condivisi con gli Enti Associati co-progettanti</i>	<i>Contenuti formativi</i>	<i>Ore modulo</i>
1	Accoglienza e presentazione reciproca	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti</li> <li>⇒ Illustrazione della Rete di SCU e nel dettaglio degli enti coprogettanti</li> <li>⇒ L'esperienza di servizio civile nelle aree protette</li> </ul>	4
2	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Come da direttive della conferenza stato regioni il livello di rischio è medio basso. 12 ore di cui 4 generali e 8 specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aspetti generali del D.Lgs 81/2008</li> <li>⇒ I soggetti della prevenzione e i relativi obblighi</li> <li>⇒ Concetto di rischio e concetto di pericolo</li> <li>⇒ La valutazione del rischio</li> <li>⇒ I rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia.</li> <li>⇒ Le figure previste dalla normativa.</li> <li>⇒ L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale</li> </ul>	12
3	Aree protette, punti informativi, biblioteche e musei	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Le porte del Parco, Musei e Centri visita</li> <li>⇒ Nascita delle aree protette, regole di tutela, storie e tradizioni</li> <li>⇒ L'importanza delle aree protette e dei comuni nell'educazione ambientale</li> <li>⇒ I Musei dei Parchi</li> <li>⇒ Attività di front-office</li> </ul>	4
5	Animazione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La consapevolezza che il fare rete vale più del contributo dei singoli</li> <li>⇒ Dalle strutture d'ospitalità, alla micro-imprenditorialità fino alla</li> </ul>	4

		gestione dei beni comuni	
6	Il fenomeno e le vie della Transumanza nel Lazio	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La transumanza nel Lazio</li> <li>⇒ Il patrimonio etnografico ed il paesaggio della transumanza</li> <li>⇒ Il sistema delle direttrici</li> <li>⇒ Raccolta ed interpretazione dei dati</li> </ul>	6
7	I cammini 'il ruolo delle aree protette attraversate, i protocolli di segnaletica CAI	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La sentieristica CAI</li> <li>⇒ Storia, finalità, presentazione e aneddoti sul CNP</li> <li>⇒ Storia, finalità, presentazione e aneddoti sulla VL</li> <li>⇒ Storia, finalità, presentazione e aneddoti sul SC</li> <li>⇒ Storia, finalità, presentazione e aneddoti sulla Via di San Francesco</li> <li>⇒ Storia, finalità, presentazione e aneddoti sul Cammino di San Benedetto</li> </ul>	10
8	Cartografia, orientamento e sicurezza in montagna	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Le Condizioni Meteo</li> <li>⇒ orientamento sulle mappe</li> <li>⇒ orientamento sul territorio</li> <li>⇒ elementi base di cartografia e di orienteering</li> </ul>	8
9	Principi per diventare guida escursionistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Responsabilità nell'accompagnamento professionale</li> <li>⇒ Inquadramento legislativo della professione</li> <li>⇒ Accenni sulla prevenzione dei pericoli nella conduzione professionale di una GAE</li> </ul>	6
10	Nozioni di base sulla creazione e gestione di un sito web e/o Blog e/o App	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Primi passi per la costruzione di un sito web con database catalogativi</li> <li>⇒ Come gestire ed organizzare un sito web/blog/banca dati/App</li> </ul>	4
11	Comunicazione, siti web e social media marketing per promuovere le attività degli Enti	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Linguaggi diversi per social media differenti</li> <li>⇒ Creare e gestire una redazione a tutto tondo</li> <li>⇒ Come costruire un piano di comunicazione efficace e calzante</li> <li>⇒ Come fare una web marketing comunicazione - esempi di buone pratiche</li> <li>⇒ Blogger ed influencer</li> </ul>	4
12	Le associazioni di escursionismo: promuovere e vivere esperienze di più giorni sui trekking lunghi	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Le nostre esperienze associative</li> <li>⇒ L'associazione A Piedi Liberi</li> <li>⇒ L'Associazione MEW</li> <li>⇒ Come creare percorsi che vadano oltre il tema di un solo cammino</li> </ul>	4
13	Promozione del territorio e sviluppo della rete delle strutture ricettive	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Promozione del territorio</li> <li>⇒ creazione di una rete fra le strutture ricettive</li> </ul>	4



		<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La mappatura dei contatti efficaci e il loro aggiornamento</li> <li>⇒ La condivisione interna dei contenuti e la comunicazione all'esterno</li> <li>⇒ Come individuare gli interlocutori</li> <li>⇒ Come coinvolgere gli interlocutori</li> <li>⇒ Gestione e conversione delle negatività</li> <li>⇒ Realizzazione di materiale divulgativo</li> <li>⇒ Organizzazione eventi</li> <li>⇒ Concetto di sviluppo sostenibile</li> <li>⇒ Etica ambientale</li> </ul>	
		TOTALE	72

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Giovani al Centro

Obiettivo 2030 delle Nazioni Unite

<b>D</b>	<b>Obiettivo 4 Agenda 2030</b>	<b>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti</b>
<b>E</b>	<b>Obiettivo 5 Agenda 2030</b>	<b>Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</b>
<b>F</b>	<b>Obiettivo 10 Agenda 2030</b>	<b>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</b>
<b>H</b>	<b>Obiettivo 12 Agenda 2030</b>	<b>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</b>
<b>I</b>	<b>Obiettivo 13 Agenda 2030</b>	<b>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</b>
<b>K</b>	<b>Obiettivo 15 Agenda 2030</b>	<b>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</b>
<b>L</b>	<b>Obiettivo 16 Agenda 2030</b>	<b>Pace, giustizia e istituzioni forti</b>

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

<b>D</b>	<b>Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali</b>
----------	--

Misure Aggiuntive

Giovani con minore opportunità  
Si 6 giovani, è richiesta autocertificazione

Tutoraggio  
Si